



Tipico nido di Balestruccio

FOGLIO INFORMATIVO | BALESTRUCCIO – PRIVATI

Una «rondine» accanto alla propria finestra

Il Balestruccio vive nel bel mezzo delle nostre città e dei nostri villaggi, dove costruisce il suo nido di argilla sulle facciate degli edifici. Anche se considerato un portafortuna e un messaggero della primavera, a causa dei suoi escrementi, che a volte sporcano le facciate o il suolo, spesso questo coinquilino non è più tollerato.

Il Balestruccio è protetto dalla Legge federale sulla caccia: è punibile chiunque distrugga le uova o i giovani uccelli di specie protette o disturbi gli uccelli durante la cova. Malgrado ciò, succede regolarmente che vengano distrutti nidi in periodo riproduttivo. Anche durante il resto dell'anno numerosi siti di nidificazione scompaiono a seguito di ristrutturazioni o di demolizioni di edifici. Dal momento che i balestrucci restano fedeli al loro vecchio nido nel corso degli anni, queste perdite contribuiscono al declino della specie. È quindi urgente mettere in atto misure di compensazione per preservare questo piccolo folletto dei nostri tetti.

Lo scopo di questo documento è mostrare a proprietari, amministratori o inquilini di case la responsabilità che loro incombe nei confronti delle specie che nidificano sugli edifici, come il Balestruccio, e come una convivenza senza problemi sia possibile.



vogelwarte.ch

Un appello alla tolleranza

Nelle nostre città e nei nostri villaggi il Balestruccio (*Delichon urbicum*) è sempre più raro. Dal 2010 figura sulla Lista rossa degli uccelli nidificanti in Svizzera come specie potenzialmente minacciata.

Il Balestruccio e l'uomo coabitano strettamente da secoli. In Svizzera, la specie nidifica principalmente sulle case e sugli edifici agricoli che offrono aderenza per il nido e protezione contro le intemperie. In generale, queste «rondini» costruiscono il nido, costituito da centinaia di palline di argilla, direttamente sotto lo spiovente del tetto e di preferenza su rivestimenti ruvidi. A causa di questa vicinanza con l'uomo, il Balestruccio dipende direttamente dalla buona volontà degli abitanti e dei proprietari di case.

Purtroppo, negli ultimi anni, la tolleranza nei confronti dei nidi di rondini e balestrucci sugli edifici è fortemente diminuita. Le incrostazioni causate dallo sterco vengono sempre meno tollerate e i nidi vengono rimossi. Gli edifici moderni, con tetti privi di sporgenze e facciate lisce, non offrono più al Balestruccio siti di nidificazione idonei. Sovente, mancano anche superfici argillose dove trovare materiale per costruire i nidi.

L'esistenza stessa degli uccelli nidificanti sugli edifici, come il Balestruccio, dipende dalla nostra tolleranza. Sia che si tratti di proprietari, inquilini o amministratori, con un po' di buona volontà e le misure descritte qui sotto, una coabitazione senza inconvenienti è possibile per tutti.

Protezione giuridica del Balestruccio

Legge federale sulla caccia e sulla protezione dei mammiferi e uccelli selvatici (LCP)

del 20 giugno 1986 (Stato 1° maggio 2017)

Capitolo 7: disposizioni penali

Art. 17: Reati

1 È punito con una pena detentiva sino a un anno o con una pena pecuniaria chiunque, intenzionalmente e senza autorizzazione;

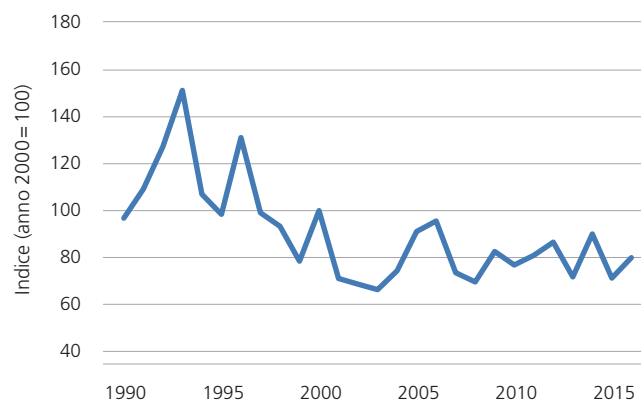
...

b. toglie dai nidi uova o piccoli di specie protette o disturba uccelli che covano;

...

2 Se l'autore ha agito per negligenza, la pena è una multa.

I Cantoni devono assicurare il rispetto di questa legge. Essi hanno ugualmente la libertà di estenderla. Per maggiori informazioni, vogliate contattare l'Ufficio della caccia del vostro Cantone.



Indice dell'evoluzione degli effettivi del Balestruccio in Svizzera.



Nido naturale tipico di Balestruccio.



Facciata con un nido naturale terminato e tracce di altri nidi.

Lavori sugli edifici: cosa fare se ci abitano dei balestrucci?

Durante il periodo di nidificazione (tra aprile e settembre), occorre rinunciare a lavori di ristrutturazione delle facciate. L'Ufficio cantonale della caccia vi informerà se è necessaria un'autorizzazione speciale per rimuovere nidi al di fuori del periodo di nidificazione. Valutate regolarmente se e quando saranno necessari lavori di ristrutturazione delle vostre proprietà fondiarie, in modo da pianificare con sufficiente anticipo misure di compensazione ed evitare conflitti con la nidificazione dei balestrucci. Nel caso di lavori su facciate che ospitano nidi, raccomandiamo di procedere come segue (dopo aver contattato le autorità).

Prima del periodo di nidificazione (fino a inizio aprile)

- Se è prevedibile che ci saranno nidi che dovranno essere rimossi o se ci sono nidiate che rischiano di essere disturbate, effettuate i lavori sulle facciate al di fuori del periodo di nidificazione.
- Se questo non è possibile e si prevedono forti disturbi, togliete i nidi o rendeteli inaccessibili prima dell'arrivo dei balestrucci. Compensate questa perdita nelle immediate vicinanze: offrite, ad esempio, nidi artificiali in numero sufficiente a una distanza massima di 50 m.
- Se è prevista la demolizione di un edificio, offrite possibilità sostitutive di nidificazione nelle vicinanze già nella stagione riproduttiva precedente (p.es. nidi artificiali o supporti per nidi naturali su edifici vicini o su una torre per balestrucci).

Durante la nidificazione (da metà aprile a metà settembre)

I balestrucci effettuano fino a tre covate ogni anno!

- Posizionate le impalcature in modo che i balestrucci possano raggiungere i nidi senza impedimenti. Evitate il più possibile disturbi nelle vicinanze dei nidi. I lavori che causano vibrazioni possono fare cadere i nidi naturali.
- Il rinnovo delle facciate deve essere pianificato in modo che i settori con nidi siano trattati tra una covata e l'altra. È quindi necessario un monitoraggio accurato della colonia.

È assolutamente vietato disturbare le nidificazioni in corso!

In caso di dubbio contattate l'Ufficio cantonale della caccia.

Misure di protezione delle facciate

Esistono misure semplici e facili da mettere in atto per proteggere le facciate dagli escrementi. Nelle schede pratiche «Favorire il Balestruccio» e «Aiutiamo il Balestruccio» troverete informazioni dettagliate. Ecco brevemente le misure principali:

- Fissate assicelle anti-escrementi di almeno 30 cm di larghezza a un minimo di 60 cm sotto ai nidi naturali o artificiali.
- Applicate nidi artificiali direttamente sotto allo spiovente del tetto, fissandoli ad esempio alle traversine, in modo che gli uccelli raggiungano e lascino i nidi con volo parallelo alla facciata (seconda immagine dal basso).
- Potete evitare la costruzione di nidi naturali sopra punti sensibili (porte, finestre, balconi), posando una banda di materiale liscio (ad es. plexiglas o vernice a effetto loto, su almeno 15 cm di larghezza subito sotto lo spiovente) o applicando delle griglie. Sconsigliamo la posa di punte metalliche o di banderuole. Dove non disturbano, potete invece favorire la costruzione di nidi utilizzando materiali ruvidi o supporti di sostegno.

Calendario della nidificazione del Balestruccio (sono possibili variazioni regionali)

Da fine marzo a inizio maggio:

Ritorno dall'Africa e occupazione dei nidi.

Aprile-maggio

Deposizione di 3-5 uova, covate per almeno 17 giorni.

Da fine maggio a giugno:

Schiusa della prima nidata e alimentazione dei giovani al nido per un massimo di 30 giorni.

Da fine giugno a inizio luglio:

Involto della prima nidata. Inizio delle seconde covate o di quelle di rimpiazzo. I nidi vengono utilizzati anche per pernottare.

Da metà luglio a inizio settembre:

Seconda o terza covata.



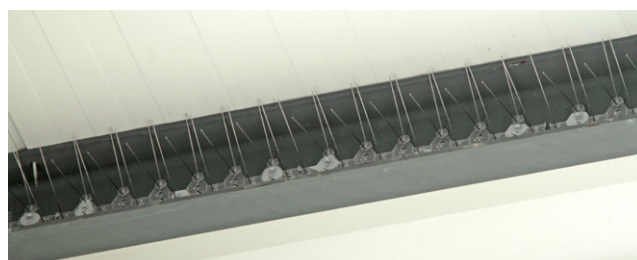
Adeguato – Assicelle per gli escrementi sotto ai nidi artificiali.



Adeguato – Nei punti sensibili applicare una protezione per la facciata.



Adeguato – Nidi artificiali fissati su traversine e lontani dalla facciata



INADEGUATO – La trave in acciaio è stata ricoperta di spuntoni che possono ferire gli uccelli durante l'atterraggio

Altri inquilini?

I nidi di Balestruccio, sia naturali, sia artificiali, possono venire occupati anche da altri nidificanti negli edifici come la Passera d'Italia, la Passera europea, la Passera mattugia o il Rondone comune, e persino da pipistrelli. Siccome anche per queste specie l'offerta di siti di riproduzione è sempre più scarsa, potete diminuire i conflitti con il Balestruccio installando anche cassette nido concepite appositamente per queste ultime.

Pulizia dei nidi artificiali e delle facciate

Come in tutti i nidi di uccelli che nidificano in cavità o in nicchie, anche in quelli di Balestruccio si trova un microcosmo di esseri viventi, tra cui anche parassiti dei nidi. Questi non causano alcun problema agli uccelli sani. Dopo qualche anno, i nidi naturali cadono sul terreno e ne vengono costruiti di nuovi. I nidi artificiali hanno invece una durata di vita più lunga e al loro interno possono accumularsi, accanto ai parassiti, uova non schiuse e balestrucci morti, rendendoli meno accoglienti.

Si consiglia quindi di pulire regolarmente i nidi artificiali (ogni 2-3 anni) e gettare il loro contenuto nei rifiuti urbani. Poi una semplice spazzolata è sufficiente. Per questioni di protezione dell'ambiente non bisogna utilizzare insetticidi. Al momento della pulizia dei nidi, si raccomanda l'uso di guanti e, in determinati casi, di una mascherina di protezione. Generalmente, i parassiti degli uccelli attaccano il loro piumaggio e sono dunque inoffensivi per l'uomo. Lo sterco di Balestruccio non rappresenta alcun pericolo e può essere persino usato come concime nei giardini.

Se e come gli escrementi dei balestrucci causino danni permanenti alle facciate non è finora ancora stato studiato, ma dipende probabilmente dal tipo di facciata. Per togliere lo sterco è generalmente sufficiente una pulizia con acqua.



Lo spazio lasciato tra il tetto e il nido ha permesso ai passeri di installarsi in questo nido di Balestruccio. Quindi: applicare i nidi a filo del sottotetto.

In caso di problemi o domande

Fogli d'informazione:

- «Aiutiamo il Balestruccio»
Stazione ornitologica svizzera e BirdLife Svizzera
- «Favorire il Balestruccio»
BirdLife Svizzera
- Foglio informativo Balestruccio – Comuni «Crisi degli alloggi per il Balestruccio»
Stazione ornitologica svizzera

www.conservation-oiseaux.ch > espèces prioritaires > hirondelle de fenêtre

Indirizzi degli Uffici cantionali della caccia:

<http://www.kvu.ch/it>

Altre domande? Scrivete a delichon@vogelwarte.ch o contattate l'associazione per la protezione degli uccelli o della natura più vicina a voi.



Il Balestruccio è una delle 50 specie prioritarie per una conservazione mirata, a favore delle quali la Stazione ornitologica svizzera e l'Associazione per la protezione degli uccelli BirdLife Svizzera si impegnano grazie al Programma di conservazione degli uccelli in Svizzera, sostenuto dall'Ufficio federale dell'ambiente.

Impressum

Michler, S., P. Aelvoet, R. Spaar (2018): Una «ron-dine» accanto alla propria finestra. Foglio informativo Balestruccio – Privati. Stazione ornitologica svizzera, Sempach.

Foto: A. Georgy, J. Hoffmann, S. Michler, S. Rüesch
Traduzione: C. Solari

Per saperne di più

Michler, S., S. Rüesch, J. Hoffmann, N. Apolloni & R. Spaar (2015): Recensement des hirondelles de fenêtre 2012-2014: où ces messagères du printemps trouvent-elles encore un toit? Stazione ornitologica svizzera, Sempach.

Contatto

Stazione ornitologica svizzera
CH-6204 Sempach
Tel. +41 41 462 97 00
Fax +41 41 462 97 10
info@vogelwarte.ch
www.vogelwarte.ch



Schweizerische Vogelwarte
Station ornithologique suisse
Stazione ornitologica svizzera
Staziun ornitologica svizra

CH-6204 Sempach

Copyright e ordinazioni:
Stazione ornitologica svizzera
CH-6204 Sempach